

CANTIERI DIFFICILI LA RICHIESTA DEL COMITATO FOPPA DEZZA SOLARI: IN BALLO 26MILA EURO «M4, il Comune ci rimborsi restaurando San Protaso»

— MILANO —

CHE I SOLDI spesi in avvocati siano ora destinati a imbianchini e restauratori nell'interesse della collettività. È quanto chiede il «Comitato Foppa Dezza Solari» alla Giunta comunale ed in particolare a Pierfrancesco Maran, assessore alla Mobilità. Come si ricorderà, tale Comitato si è costituito per contrastare l'originaria invasività dei cantieri per la realizzazione della metropolitana 4. Proprio per questo il sodalizio ha presentato un ricorso al Tar poi rimasto in sospenso: le parti hanno di fatto concordato un rinvio dell'udienza, ora in agenda il 13 dicembre 2016. Perché tale rinvio? Perché nel frattempo l'assessorato alla Mobilità e il Comitato hanno aperto e chiuso un confronto che ha portato al ridimensionamento dei cantieri. Il dialogo che paga, caso chiuso? Non del tutto, non ancora. Lunedì sera ecco la proposta del Comitato, riunitosi alla Parrocchia di San Francesco al Foppino con gli altri comitati via via sorti lungo la tratta della M4: «Noi – spiega la portavoce Orietta Colacicco – abbiamo speso 26mila euro per il ricorso e per le consulenze tecniche che hanno poi portato alla modifica del progetto originario, con beneficio per una parte della città. Ora chiediamo che questi denari, al momento del ritiro del ricorso, vengano dall'amministrazione comunale restituiti alla collettività, non direttamente al Comitato e ai residenti firmatari, ma destinati al finanziamento di un'opera per la città, quale ad esempio il restauro dell'Oratorio di San Protaso dell'anno mille sullo spartitraffico al Lorenteggio, che avrebbe dovuto essere violata dal progetto. I cittadini pagano le opere coi propri soldi e non devono pagare pure per correggerne gli errori di progettazione». Maran non sembra dell'avviso: «Non ci siamo mai sottratti al confronto per migliorare l'impatto dei cantieri

LA RIVENDICAZIONE
«I cittadini hanno dovuto spendere soldi per correggere i lavori»

tant'è che alla fine siamo riusciti a



GIOIELLINO L'Oratorio di San Protaso risale all'anno Mille

migliorarli conciliando più esigenze. Tra queste anche l'esigenza di portare benefici al territorio, basti pensare ai 3 milioni di euro destinati al parco Forlanini. Quanto all'Oratorio di San Protaso, non escludo interventi nel prossimo futuro».

Giambattista Anastasio

